

Il Sociale

Le attività dell'assessorato sono orientate a promuovere politiche di tutela e di sviluppo in ambito sociale con particolare attenzione alle fasce più deboli, anche tenendo conto dell'emergere di nuove povertà dovute alla criticità del momento economico. Punti di riferimento sono la famiglia e la persona singola, da tutelare attraverso opere di sussidiarietà e solidarietà responsabile, coerentemente con quanto previsto nelle linee programmatiche del piano triennale distrettuale.

Gli interventi promossi si muovono su diverse aree definite nel "Primo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008 – 2010" approvato con deliberazione n. 175/2008 da parte dell'Assemblea Legislativa Regionale:

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| 1) Area responsabilità familiare | 2) Area dipendenze |
| 3) Area infanzia e adolescenza | 4) Area immigrati stranieri |
| 5) Area giovani | 6) Area dipendenze |
| 7) Area anziani | 8) Area immigrati stranieri |
| 9) Area persone con disabilità | |

Gli interventi più consistenti, anche dal lato finanziario, sono rivolti principalmente:

- agli anziani con interventi per assistenza domiciliare, per integrazione sociale, per la struttura residenziale San Rocco, assegno di cura e telesoccorso;
- alle persone diversamente abili per servizi di supporto (trasporto ai centri diurni), servizi educativi assistenziali, per inserimento lavorativo (azione comune anche alle aree responsabilità familiare, giovani, dipendenze, immigrati stranieri e povertà/esclusione sociale) e assistenza domiciliare integrata con Azienda USL.

Molto richiesto e comune a tutti i target è un rilevante servizio di segretariato sociale.

L'impegno per la ricerca di risorse presso enti e fondazioni attraverso nuovi progetti è totale, ma la crisi economica in atto si ripercuote anche sulle forme usuali di finanziamento rendendo più difficile il reperimento di fondi per la realizzazione di tutto quello che sarebbe nostra intenzione fare. Sarà quindi nostro dovere attivarci per utilizzare al meglio le risorse a disposizione per l'anno 2010 nel pieno rispetto dei criteri sopra esposti.

Molto utile ed apprezzato il contributo di €. 100.000,00 che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha stanziato per il finanziamento del progetto "Fondo speciale per la crisi economica del Distretto del Frignano". La somma suddivisa fra i dieci Comuni del Distretto del Frignano secondo il criterio della popolazione residente il 31/12/2008 ha comportato per Polinago una entrata di €. 4.336,24.

Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena i nostri più sinceri ringraziamenti.

Scuola

La scuola costituisce il principale centro di accoglienza e di istruzione di tutti i bambini del territorio comunale. Fa loro vivere nuove esperienze, li conduce fuori dall'ambiente locale, li porta a scoprire diverse realtà di vita, culturali, economiche, artistiche, li mette alla prova e fornisce loro fondamentali strumenti per attrezzarli di fronte alla vita.

Poiché la formazione non è solo un diritto soggettivo della persona, ma anche un decisivo elemento di sviluppo sociale è nostro dovere sostenerla con ogni mezzo e in particolare continuare nell'erogazione dei servizi scolastici correlandoli al contesto territoriale, ai bisogni dei soggetti a cui sono rivolti e al supporto dell'autonomia scolastica.

Ci siamo pertanto impegnati a garantire e, dove possibile a migliorare i servizi di trasporto, mensa, pre-post scuola, gli interventi legati al diritto allo studio e a instaurare un rapporto di collaborazione con l'Istituto scolastico, in quanto siamo convinti della necessità di condividere responsabilità e programmi comuni per la crescita dei nostri bimbi e ragazzi.

**Rivolgiamo un cordiale benvenuto ed esprimiamo il più sincero augurio di un proficuo lavoro al nuovo Dirigente Scolastico, professor Gianni Ravaldi. Da parte nostra opereremo per mantenere e sviluppare il rapporto di collaborazione avviato in un clima di lavoro sereno, costruttivo e condiviso nella piena consapevolezza del valore della scuola.*

**Estendiamo un sentito ringraziamento al Banco San Geminiano San Prospero – Banca Popolare di Verona per avere soddisfatto la nostra richiesta di un contributo da destinare a progetti per il diritto allo studio dei nostri ragazzi.*

La Scuola di Musica a Polinago

Come di consueto, ormai da otto anni, il Comune di Polinago in collaborazione con l'associazione culturale "Animamente" ha organizzato i corsi di musica per Chitarra, Basso, Batteria e Piano aperto a tutti i ragazzi.

La realizzazione dei corsi è stata affidata al Maestro Gianoli Paolo quindi per qualsiasi informazione telefonare al 0536 47648 oppure 335 433104.

L'Amministrazione Comunale, da tempo, sta attuando progetti che riescano ad incidere positivamente ed in concreto su quell'atteggiamento di passività, e qualche volta di vero e proprio rifiuto, di difficoltà di approccio e di rapporto espressi oggi dai giovani, comportamento accentuato anche dagli attuali connotati socio-culturali.

Il contatto con i giovani ha permesso di individuare nell'attività musicale un settore da privilegiare per gli interventi: non c'è dubbio, infatti, che la musica sia una delle odierne realtà artistico-culturali più vicine al mondo giovanile, in ogni caso sia quella in grado di manifestarne al meglio le esigenze espressive, creative e di aggregazione. "Fare" musica richiede, però, costi non indifferenti, sia in termini di strumentazione che di reperimento di spazi adeguati. Non è casuale il fatto, quindi, che sia stato individuato dal Comune uno spazio-musica, da attrezzare come sala-prove. Il progetto comporta una spesa complessiva di €. 3.750,00 di cui €. 2.250,00 finanziati con contributo della Regione Emilia Romagna. La sala-prove sarà attrezzata con: 2 Diffusore 450W, 3 microfoni, 2 Coppie stativi per diffusori, 1 Amplificatore chitarra, 1 Amplificatore basso, 1 Batteria con piatti e sgabello, 1 cablaggio ed 1 Mixer audio.

La sala sarà messa a disposizione, gratuitamente, di tutti i giovani residenti, soprattutto di quei ragazzi che ne vorranno usufruire per lo studio e lo sviluppo della loro formazione musicale.

.....Notizie Dalle Scuole

Cambio della guardia alla dirigenza delle nostre scuole: cordiale alla dottoressa Farri e un caloroso benvenuto al Gianni Ravaldi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Montefiorino, cui è stata affidata la dell'I.C. di Lama Mocogno.

Le attività didattiche sono in pieno svolgimento e si realizzando, nei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, vari progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Essi sono imperniati principalmente sull'educazione espressiva e lo sviluppo creatività, sull'educazione alla salute e la prevenzione disagio, sull'educazione ambientale e la conoscenza del sull'integrazione culturale, la cooperazione e l'accoglienza, sulla continuità tra i vari ordini scolastici.

In questo periodo, in particolare, alunni ed insegnanti si sono impegnati moltissimo per la buona riuscita delle iniziative organizzate in occasione del Natale. Tra queste si citano: Il "Mercatino di Natale" quale piccolo-grande gesto di solidarietà verso i bambini della scuola "Our Lady of Peace" di Nairobi, cui siamo "gemellati" da alcuni anni, attraverso l'associazione onlus "G.R.G." di Lama; lo spettacolo teatrale "Passo dopo passo", realizzato dagli alunni della Scuola Primaria; la partecipazione al Presepe vivente del 20 Dicembre; i tradizionali "Auguri in musica" a genitori e familiari. Crediamo che si tratti di iniziative significative per consolidare il legame tra la scuola e il paese. Infine vogliamo ricordare due progetti molto importanti per noi. Il primo riguarda lo "Sportello di ascolto", curato dalla psicologa dott. Federica Benatti: si tratta di un'esperienza già consolidata, che ha raccolto un'ampia adesione da parte degli alunni e risposto anche a bisogni di insegnanti e genitori. L'altro è un progetto in fase di attuazione, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche e multimediali delle scuole di Polinago.



un saluto
prof.
reggenza
stanno
della
del
territorio,

Prof. Antonella Alboresi